



**COMUNE DI SALA BOLOGNESE**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**C O P I A**

**VERBALE DI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SULLA SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO DI STRASBURGO**

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILADIECI (2010), addì VENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 20:30 Sala Consiliare di P.zza Marconi n. 1 - Padulle, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale, si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, alla trattazione del presente oggetto risultano:

<b>N. ORDINE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
1	TOSELLI VALERIO	X	
2	BASSI EMANUELE	X	
3	DE MICHELE MICHELE	X	
4	RIBERTO ELEONORA	X	
5	MANARESI TIZIANA	X	
6	VIGNOLI MASSIMILIANO	X	
7	RAPPINI NORBERTO	X	
8	BIANCHINI VALENTINO	X	
9	MORANDI IORIS	X	
10	BRIVIO CATIA	X	
11	GOVONI MARIA CHIARA	X	
12	TABARINI SAVERIO	X	
13	TOSI ELISABETTA	X	
14	BERTONI ANGELA	X	
15	MARCHESI RENATO	X	
16	DE SALVO STEFANO	X	
17	FAZIOLI STEFANO	X	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MARTINO GREGORIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TOSELLI VALERIO - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al n.4 dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Bertoni Angela, Riberto Eleonora, Morandi Ioris.

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: Collina Luciano, Fanin Paola, Zampighi Carla.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 21/01/2010

Il Sindaco introduce l'Ordine del Giorno sulla sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo e passa la parola a Vignoli. (Si rimanda alla deregistrazione della seduta consiliare).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON voti favorevoli n. 15 e contrari n. 2 (Manaresi Tiziana e Morandi Ioris) espressi nei modi e forme di legge;

**D E L I B E R A**

Di approvare l'allegato Ordine del Giorno.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Gregorio Martino

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di giorni quindici dal 26/01/2010 al 10/02/2010, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 26/01/2010

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Luana Cocchi

---

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

---

---

**SI CERTIFICA**

**CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE**

[\*] E' diventata esecutiva il 05/02/2010 per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

[ ] E' stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. n. 267/2000.

[ ] E' stata \_\_\_\_\_

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Gregorio Martino

---

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

## ORDINE DEL GIORNO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sentenza del novembre 2009 della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che ha stabilito che la presenza del Crocifisso nelle aule scolastiche costituisce una *violazione del diritto dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni* e una *violazione alla libertà di religione degli alunni*;

CONSIDERATO che, come già affermato dalla giurisprudenza italiana in casi analoghi, il Crocifisso nelle scuole deve intendersi come l'espressione dell'identità culturale dell'Italia che ha nel Cristianesimo il proprio fondamento;

TENUTO CONTO che l'immagine del Crocifisso è un segno che va oltre i riferimenti della religione cristiana tanto che larga parte dell'opinione pubblica - anche fra i non credenti - lo considera il segno dell'amore gratuito e della sofferenza facente parte del patrimonio storico e culturale dell'Italia e dell'Europa;

VERIFICATO che, alla luce di quanto sopra, l'esposizione del Crocifisso non rappresenta una limitazione della libertà di professare altre religioni, diritto costituzionalmente garantito dal nostro Ordinamento, ma costituisce per chi professa altri credo un richiamo per conoscere la storia e l'identità italiane al fine di una vera integrazione fra persone di religioni differenti;

ESPRIME stupore e contrarietà per quanto dichiarato nella sentenza della Corte Europea sopracitata perché volta a cancellare il simbolo più significativo della millenaria tradizione cristiana del nostro Paese;

CONDIVIDENDO la dichiarazione fatta nel 2003 dall'allora Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, che dichiarò: *“il crocifisso nelle scuole è sempre stato considerato non solo come segno distintivo di un determinato credo religioso, ma soprattutto come simbolo di valori che stanno alla base della nostra identità”*;

AUSPICA che detta sentenza venga cassata in sede di ricorso avverso la stessa presentato dal Governo italiano;

INVITA il Sindaco e la Giunta a favorire il mantenimento dei Crocifissi all'interno degli edifici pubblici del Comune e ad intraprendere le azioni più opportune al fine di evitare strumentalizzazioni ed a favorire le condizioni di serena convivenza multiculturale;

CHIEDE al Sindaco di trasmettere il testo del presente ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera, nonché ai Presidenti della Provincia di Bologna e della Regione Emilia Romagna, oltre ai Parlamentari eletti nel nostro territorio provinciale.